



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Progetto Erasmus+ Gioventù - « YARIM »

YARIM - 2017-2-FR02-KA205-013374



Unità 6: Gioventù e dialogo interreligioso



CEPS Projectes Socials
Barcelona



Sequenza di formazione N°1	Conoscenza delle religioni monoteiste
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare la conoscenza delle tre religioni monoteistiche degli educatori giovanili, per consentire loro di dialogare con i giovani che accompagnano
Guida all'animazione Tempo stimato: 45 ‘	Il facilitatore interviene in qualità di esperto sulle diverse religioni
Descrizione delle attività pedagogiche	<p>Il facilitatore presenta agli educatori giovanili le principali caratteristiche delle tre più importanti religioni monoteiste (giudaismo, Islam e cattolicesimo) e le loro strutture. <i>Proposta di variante: il facilitatore può scegliere di allargare l'approccio ad altre religioni, in relazione a coloro che sono seguiti dagli educatori, aderenti.</i></p> <p>Possibili soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini e inizi: il concetto di Dio • Modelli/personaggi principali • Culto (preghiera, ecc...) <p>Dopo una prima fase di presentazione, il formatore invita gli ascoltatori a pensare, di fronte a una spiegazione generale, quali potrebbero essere i temi comuni alle diverse religioni.</p> <p>Dopo i contributi, il formatore mette a disposizione dei partecipanti i documenti relativi ai principi principali delle 3 religioni monoteiste (o alle religioni discusse in funzione delle realtà professionali dei partecipanti). Il gruppo dovrà leggerli mettendo in risalto gli elementi comuni a queste diverse religioni.</p>
Materiale	<p>Libri Fogli A4 Presentazione di PowerPoint Fogli tematici Strumenti digitali</p>
Risorse pedagogiche messe a disposizione del facilitatore	<p>La formazione sarà incentrata su temi trasversali alle tre religioni monoteiste (o altre religioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tema del profetismo : che sottolinea la dimensione spirituale e intima del rapporto con Dio che, al di là delle specificità delle religioni, è trasversale alle diverse religioni monoteiste. Es. Abramo; Elia; Mosè. Ogni religione enfatizza l'incontro tra Dio e i profeti, - Tema delle preghiere: per tutte le religioni, la preghiera permette un rapporto diretto tra Dio e il credente. Inoltre, è un mezzo

	<p>con cui la religione struttura la vita dei fedeli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tema dei personaggi: non solo i profeti, ma anche tutti i personaggi comuni tra le tre religioni monoteiste e che possono anche avere un ruolo diverso nelle tre religioni. Esempio: Gesù. <p>Bibliografia: https://www.youtube.com/watch?v=597FFBeCs8U</p>
--	---

Sequenza di formazione	Il dialogo inter-religioso attraverso il gioco
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Identificare le comunanze tra le tre religioni monoteiste ○ Riconoscere le figure e i temi comuni delle tre religioni monoteiste (o tra le altre religioni) ○ Usare il gioco per facilitare il dialogo tra gli educatori giovanili e i giovani che accompagnano
Guida all'animazione Tempo stimato 120'	Lavoro di gruppo, brainstorming e redazione del materiale
Descrizione delle attività pedagogiche	<p>La sequenza formativa è divisa in due momenti diversi.</p> <p>Durante la prima parte (20 minuti) il facilitatore propone un lavoro in sottogruppo (lavoro di squadra) e una fase di brainstorming. Il gruppo è incoraggiato a riflettere su ciò che ha imparato dallo studio delle risorse. Quali sono gli aspetti comuni tra le religioni affrontate, quali sono le opposizioni?</p> <p>Tutti spiegano ciò che hanno dedotto attraverso la condivisione con gli altri partecipanti. Il facilitatore agisce come moderatore, deve agevolare e mantenere attivo il dialogo tra i partecipanti.</p> <p>Alcuni argomenti che potrebbero essere affrontati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stile di vita • Il ruolo sociale della religione (volontariato, carità, ecc.) • Riti, festival, simboli, iconografia, musica, strumenti, danza ecc. (ovvero, la dimensione sociale della religione) • Presenza della religione nella vita quotidiana e nella moralità, ecc. <p>Durante la seconda parte della riunione (40 minuti), il gruppo sviluppa le mappe tematiche basate sulle idee condivise durante il</p>

	<p>brainstorming.</p> <p>Utilizzando le mappe tematiche che sono state create, il gruppo condivide le comunanze che ha identificato tra l'Islam, il cattolicesimo e l'ebraismo.</p> <p>La discussione può affrontare i seguenti tre temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritmi di vita e festività: quali punti in comune? Quali sono i possibili disaccordi? Quale possibilità di incontro? (Per esempio, il Ramadan nella comunità giovanile: una fonte di incontro, ma anche di tensioni) • Relazioni personali e affettività: rapporto tra uomo e donna o ragazzo/ragazza. Che cosa ci dice la religione in relazione al rapporto tra uomo e donna? Come si costruisce la mentalità affettiva dei giovani e qual è il ruolo della loro identità religiosa in questo processo? Quale parte della persona si impegna realmente nella vita emotiva? • Dipendenze: qual è il ruolo della religione nella cura delle dipendenze (ad esempio, l'alcol)? Positivo o negativo?
<p>Materiale</p>	<p>Fogli A4 Lavagna</p>
<p>Risorse pedagogiche</p>	<p>https://www.kaiciid.org/news-events/news/kaiciid-launches-dialogo-board-game-facilitates-difficult-conversations</p> <p>Oltre ai temi proposti sopra, ci sono altri elementi comuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impossibilità di nominare Dio – per tutte le religioni monoteiste, Dio rimane qualcosa di sfuggente, di mistero, ma anche capace di essere vicino, riattivando la speranza. - Dio come origine e come creatore. L'idea è che tutto è stato creato dalla scelta di Dio; in un primo momento c'è una volontà, c'è un desiderio, c'è una scelta di Dio. - Dio è legato alle cose esistenti, ma, a differenza del panteismo, non è una cosa (esempio. Vi sono tracce di Dio in una pianta, ma Dio non è nella pianta - mentre alcune religioni animiste africane affermerebbero che "Dio è la pianta"). - Impossibilità di rappresentare Dio: per gli ebrei e i musulmani, Dio non ha volto e rappresentare Dio è giudicato impossibile. Per il cristianesimo, possiamo rappresentare Gesù, ma Dio non è totalmente comprensibile. Infatti, c'è una parte di Dio, lo Spirito Santo, che ci ricorda che Dio non può essere personificato. - Tre pilastri principali per le tre religioni : digiuno, preghiera, carità. Questi tre elementi sono interdipendenti. Il digiuno è legato al tema del bisogno. "L'uomo non vive solo di pane, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio" (Mt 4, 4). Il corpo e l'anima sono affamati e assetati di Dio, alla ricerca di Dio, sottomessi alla sua volontà. Dio è in grado di completarci. Questa consapevolezza è in grado di incoraggiare nuovi spazi di incontro con gli altri perché questa consapevolezza è accompagnata dai valori della carità e della condivisione - La religione influisce e struttura la vita del credente, attraverso la preghiera, i fedeli affermano che la religione ha valore

perché occupa uno spazio nella loro vita

Vi sono elementi differenti tra le religioni.

- Per ebrei e musulmani, Gesù è un profeta. Per i cristiani, Dio si è incarnato, è stato un uomo per 33 anni (durata della vita di Gesù).
- Per gli ebrei e i musulmani, il concetto di Dio è legato alla sua unicità. Per i cristiani, Dio è legato al concetto di molteplicità attraverso il concetto di Trinità.

Suggerimento!

Cercate nella guida interconfessionale redatta da Yarim :

- ✓ **Buone ragioni per promuovere il dialogo interconfessionale tra i giovani,**
- ✓ **5 esempi di buone pratiche**
- ✓ **Suggerimenti per lo svolgimento di incontri interconfessionali**

È possibile trovare, nella serie di strumenti proposti, attività da proporre ai giovani:

Attività 1: Arte e culture

Attività 2: calendario delle feste religiose

Attività 3: I credenti

Attività 4: Credenze obsolete?

Progetto Erasmus + Gioventù - « YARIM »

YARIM - 2017-2-FR02-KA205-013374



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute"

<http://yarimproject.eu>